

*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

ATTIVARE X SALVAGUARDARE = AZIONI DI CITTADINANZA ATTIVA PER LA TUTELA DELLE RISORSE NATURALI 2024

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

AMBIENTE - Riqualificazione urbana

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto ha l'obiettivo di attivare azioni concrete di cambiamento degli stili di vita attraverso l'applicazione di pratiche locali sostenibili di sviluppo e consumo nel territorio lombardo" come obiettivo generale.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Macro aree di intervento	Attività previste dal progetto	Ruolo dell'operatore volontario di SC	Sedi di attuazione Legambiente
<b>Macro area di intervento 1- Far conoscere</b> in modo chiaro e approfondito le tematiche affrontate dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in particolar modo quelle di carattere ambientale legate alle caratteristiche e alle criticità del territorio lombardo (acqua, aria, lotta ai cambiamenti climatici ed economia circolare);	1.1 conoscere in piazza	- affiancare i responsabili nell'organizzazione dei banchetti: gestione degli aspetti burocratici e logistici, recupero del materiale necessario ed eventualmente preparazione delle attività previste - collaborare nell'allestimento e nel presidio dei banchetti informativi - preparazione sulla tematica affrontata - collaborazione alla comunicazione dell'evento	Milano Cascina Nascosta Prim'Alpe Agenzia Innova21 Bergamo Castro Cinisello Balsamo Pavia Lecco Seregno Varese
	1.2 scoprire a scuola	- affiancare i responsabili nel contatto con le scuole - collaborare nella preparazione dei percorsi	Milano Cascina Nascosta Prim'Alpe Agenzia Innova21

		didattici e dei materiali necessari - supportare i responsabili nella realizzazione della attività	Bergamo Castro Cinisello Balsamo Pavia Lecco Seregno Varese
	1.3 informarsi da lontano	- collaborare e supportare nell'attività di comunicazione e di elaborazione del materiale informativo	Milano Cascina Nascosta Prim'Alpe Agenzia Innova21 Bergamo Castro Cinisello Balsamo Pavia Lecco Seregno Varese
	1.4 Approfondimenti tematici	- affiancare i responsabili nell'organizzazione delle attività di comunicazione: progettazione e gestione delle modalità, ricerca del materiale e delle buone pratiche	Agenzia Innova21
<b>Macro area di intervento 2 - Responsabilizzare</b> gli individui di fronte ai rischi ambientali: alimentare la consapevolezza del ruolo che ciascuno di noi può e deve avere nell'affrontare il processo verso lo sviluppo sostenibile che richiede l'attivazione di tutti i livelli della società e non può essere delegato esclusivamente alle istituzioni.	2.1 campagne associative	- affiancare i responsabili nell'organizzazione delle campagne, compiendo anche un'analisi del contesto politico-sociale in modo da declinarla ai bisogni del territorio - preparazione sulla tematica affrontata dalla campagna - accompagnare i partecipanti nelle attività previste per la giornata - supporto nella gestione dello stand informativo: logistica, burocrazia e allestimento - supporto nell'attività comunicativa della campagna	Milano Cascina Nascosta Prim'Alpe Agenzia Innova21 Bergamo Castro Cinisello Balsamo Pavia Lecco Seregno Varese
	2.2 laboratori esperienziali	- affiancare i responsabili nel contatto con le scuole - collaborare nella preparazione dei laboratori didattici e dei relativi materiali - supportare i responsabili nella realizzazione del laboratorio	Milano Cascina Nascosta Prim'Alpe Agenzia Innova21 Bergamo Castro Cinisello Balsamo Pavia Lecco Seregno Varese

	2.3 volontariato aziendale	- supportare i responsabili nel contatto con le aziende - collaborare con la organizzazione delle attività: aspetti logistici e burocratici, allestimenti e preparazione di materiali - accompagnare i partecipanti nelle attività previste per la giornata	Milano Cascina Nascosta Prim'Alpe Agenzia Innova21 Bergamo Castro Cinisello Balsamo Pavia Lecco Seregno Varese
	2.4 campi di volontariato	- supportare i responsabili nell'organizzazione e nella realizzazione dei campi: burocrazia, logistica, gestione del gruppo	Milano Cascina Nascosta Prim'Alpe Agenzia Innova21 Bergamo Castro Cinisello Balsamo Pavia Lecco Seregno Varese
<b>Macro area di intervento 3 -fornire</b> a cittadini, studenti, aziende e istituzioni le conoscenze e gli strumenti adeguati per poter reagire alle emergenze ambientali in cui viviamo e partecipare in prima persona allo sviluppo sostenibile	3.1 contribuire alla ricerca	- affiancare i responsabili nella organizzazione dell'attività: contatti con gli esperti, inviti ai cittadini, preparazione del materiale, aspetti logistici e burocratici - preparazione sulla tematica affrontata - accompagnare i partecipanti nelle attività previste - supportare le attività di comunicazione	Milano Cascina Nascosta Prim'Alpe Agenzia Innova21 Bergamo Castro Cinisello Balsamo Pavia Lecco Seregno Varese
	3.2 divertirsi a impatto zero	- collaborare nell'organizzazione e nella realizzazione degli eventi: contattare i partecipanti all'evento (relatori/artisti..., catering ...), preparare la scaletta dell'evento, preparare eventuale materiale da distribuire all'evento, espletare aspetti burocratici e logistici - supportare la comunicazione dell'evento	Milano Cascina Nascosta Prim'Alpe Agenzia Innova21 Bergamo Castro Cinisello Balsamo Pavia Lecco Seregno Varese
	3.3 Tavoli di lavoro intercomunali	Affiancare i responsabili nell'organizzazione e gestione dell'attività: segreteria, eventuale contatto con esperti, preparazione materiale e redazione report	Agenzia Innova21

Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a:

- approfondimento delle sfide ambientali trattate dall'Agenda 2030 e affrontate durante il servizio;
- formazione specifica sui temi ambientali, sia nei contesti territoriali sia in un contesto globale;
- capacità di lavorare in reti associative territoriali e confrontarsi sui diversi approcci nella risoluzione dei problemi;
- sviluppo di capacità relazionali con cittadini, anche stranieri e con profili culturali molto differenti tra loro;
- acquisizione di competenze pratiche di gestione di eventi e realizzazione di una campagna di informazione sui temi ambientali;

saper interagire sia con istituzioni pubbliche, come comuni, scuole, enti sovracomunali, sia con soggetti del mondo profit

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 23 senza vitto e alloggio

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Flessibilità oraria, soprattutto in concomitanza con le iniziative di progetto
- Possibilità di svolgere alcune attività nella giornata di sabato e/o domenica
- Possibilità di svolgere alcune attività in orario serale
- Disponibilità a svolgere attività fuori dalla sede di servizio civile come previsto dal DPCM del 14/01/2019, anche per più giorni consecutivi
- Disponibilità ad usufruire di una parte del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- Disponibilità ad usare parte dei permessi nei periodi di chiusura della sede (ad esempio periodo Natale, chiusura estiva...)
- Disponibilità a seguire le giornate di formazione anche nella giornata del sabato e della domenica

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

##### **Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

##### **Titoli di studio**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

##### **Esperienze aggiuntive**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione

delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

#### **Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari;
- controllo costante e ricorsivo (*feedback*) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione. La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona.
- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa

	<p>crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tecniche simulative quali il <i>role playing</i> (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;</li> <li>- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'<i>incident</i>. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'<i>incident</i> si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;</li> <li>- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del <i>brainstorming</i> per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del <i>webbing</i> (o <i>mind mapping</i>), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.</li> </ul>
<b>Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione</b>	
<b>Contenuti:</b> <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	<b>Ore 10 (complesive)</b>
<b>Modulo A - Sezione 1</b>	
<p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p>	8 ore
<u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul>
Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> <li>- sostanze pericolose</li> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul>
Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Codice penale</li> <li>- Codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul>
Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.	
<b>Modulo A - Sezione 2</b>	
<p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti:          Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <i>Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana</i>, con particolare riguardo all'area di intervento indicata in helios.</p>	2 ore
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fattori di rischio connessi ad attività di prevenzione e monitoraggio di acque, aria, ambiente acustico ed elettromagnetico</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fattori di rischio connessi ad attività di salvaguardia e tutela di parchi, oasi naturalistiche, patrimonio forestale, agricoltura in zone montane</li> <li>- Fattori di rischio connessi ad attività di campagne, sensibilizzazione, promozione dell'ambientalismo e dei temi della sostenibilità ed ecologia</li> <li>- Focus sui contatti con l'utenza e servizi alla persona</li> <li>- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>- Gestione delle situazioni di emergenza</li> <li>- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione</li> <li>- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali</li> <li>- Normativa di riferimento</li> </ul>	
<p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
<p><b>Modulo: B- L'associazione Legambiente Lombardia</b></p>	
<p><b>Contenuti:</b> <i>Conoscere l'associazione da tutti i punti vista: struttura, competenze e reti</i></p>	<p><b>Ore 30 (complessive)</b></p>
<p>B – sezione 1 - Storia e origine dell'associazione, struttura dell'associazione, l'ambientalismo scientifico, presente e futuro, le attività</p>	<p>8</p>
<p>B – sezione 2 – La raccolta fondi: tecniche, metodi e target. Responsabilità Sociale di impresa: opportunità e criticità</p>	<p>4</p>
<p>B – sezione 3 – Eventi e campagne: come si progetta e si gestisce un evento, una campagna, campagne associative storiche, campagne su emergenze contingenti</p>	<p>8</p>
<p>B – sezione 4 – Comunicazione: metodi e strumenti per una comunicazione ambientale efficace e scientifica, ufficio stampa, gestione dei media off-line e on-line</p>	<p>6</p>

B – Sezione 5 – l’associazione e le reti locali, l’importanza dei territori per una maggior efficacia nelle azioni	4
<b>Modulo: C – Le risorse naturali e le emergenze ambientali</b>	
<b>Contenuti:</b> <i>Conoscere le risorse naturali per un’azione competente e coerente</i>	<b>Ore 16 (complesive)</b>
C - sezione 1: Aria: qualità dell’aria, dati nazionali e regionali, inquinamento atmosferico (cause ed effetti), policy nazionale e regionale, buone pratiche	4
C – sezione 2: Acqua: ciclo e qualità dell’acqua, acqua in bottiglia vs acqua del rubinetto, gestione delle risorse idriche regionali	4
C – sezione 3: Rifiuti: le 4 R (ridurre, riusare, riciclare, recuperare), gestione dei rifiuti a livello internazionale, nazionale e locale, dall’economia lineare all’economia circolare, buone pratiche di gestione per la sfida ai cambiamenti climatici	4
C - sezione 4: Cambiamenti climatici: adattamento e mitigazione, strategie internazionali e nazionali e buone pratiche	4
<b>Modulo: D - Giovani, scuola, formazione e volontariato</b>	
<b>Contenuti:</b> <i>Stimolare la partecipazione attiva, consapevole e responsabile delle nuove generazioni</i>	<b>Ore 16 (complesive)</b>
D – sezione 1: Educazione ambientale: scuola e formazione in Legambiente, metodi e approccio associativi, caso studio (progettazione di un percorso didattico)	4
D – sezione 2: Campi di volontariato: reclutamento e consolidamento dei volontari, come si organizza un campo di volontariato, dinamiche di gruppo e gestione dei conflitti	8
D – sezione 3 – Ambiente e legalità: gli strumenti per i cittadini (manuale per l’autodifesa del cittadino), ecoreati e dossier ecomafie, le normative internazionali, nazionali e regionali relative alle tematiche ambientali	4

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

AGIRE X TUTELARE = AZIONI CONDIVISE DI PRATICHE SOSTENIBILI DI SVILUPPO E CONSUMO 2024

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

I: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico  
K: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo

**LE EVENTUALI ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE POSSONO ESSERE CONSULTATE AI SEGUENTI INDIRIZZI**

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>